



## LETTERA APERTA

➤ **Al Ministro Sviluppo Economico e delle Infrastrutture  
Dott. Corrado PASSERA**

Egregio Ministro, comprendo quanto sia difficile la situazione nel nostro Paese e rimetterla sui “binari” come Lei dichiara, non è assolutamente un compito facile.

Glielo dice il Segretario Generale della Femca Cisl che nel suo Ministero, ha nei settori di riferimento decine di vertenze aperte che non trovano da anni soluzioni adeguate per il rilancio dell’attività produttiva e la salvaguardia dell’occupazione.

Sono fortemente convinto che il Paese per riprendersi e tornare a crescere ha bisogno dell’industria e di conseguenza di una seria e selettiva politica industriale che mi auguro, anzi ne sono certo, lei sarà in grado di indirizzarla nella giusta direzione.

Mi permetta tuttavia di dissentire da alcune sue dichiarazioni come ad esempio quella che, la separazione di ENI da SNAM, può favorire l’abbassamento dei prezzi per gli utenti.

Osservo che il “vero” problema degli alti costi del gas non è determinato dalle reti di trasporto ma al contrario da una non politica sulle diversificazione dei fornitori.

Come Lei ben sa il 70% del gas in Italia arriva dalla Russia che ne determina il prezzo ed il resto, Europa del Nord esclusa, da Paesi con assetti istituzionali e politici precari.

Le sottolineo che la NON POLITICA in questo nostro Paese ha partire dai governi precedenti e delle istituzioni locali non hanno voluto e non vogliono che nel nostro Paese si costruiscano i rigassificatori, senza i quali non si possono porre le basi per scegliere da chi comprare abbassando così il costo della materia prima.

Credo tuttavia di capire qual’è il clima che ruota intorno a questi temi ma il suo compito è di analizzare attentamente cause ed effetti sulle decisioni da assumere e su questo credo che davvero si potrebbe arrivare ad una rapida riduzione dei prezzi se si agisse sulle 144 imprese tra ex municipalizzate ed altre che attraverso un processo vero di liberalizzazioni, applicando le norme recentemente approvate sull’assetto della distribuzione del gas naturale, potrebbero dare risposte più immediate agli utenti.

I miei migliori saluti.

- Sergio GIGLI -